

NUOVA BEATA PALESTINESE PER LA CHIESA IN TERRA SANTA

Fedeli di tutta la Terra Santa hanno riempito la Basilica dell'Annunciazione di Nazareth per celebrare il 23 novembre 2009, la beatificazione della religiosa palestinese Marie-Alphonsine Danil Ghattas.

Il rito è stato presieduto dal prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi alla presenza del Patriarca di Gerusalemme dei Latini, Sua Beatitudine Fouad Twal.

Nata a Gerusalemme nel 1843, suor Maria Alfonsina è stata la cofondatrice della Congregazione delle Suore del Rosario, l'unica Congregazione autoctona di Terra Santa. È morta il 25 marzo 1927 ad Ain Karem (dove viene ricordato il "Magnificat", l'incontro di Elisabetta con la cugina Maria).

Nell'omelia, il Patriarca Twal ha detto che "madre Marie-Alphonsine è una immagine preziosa, araba e gerosolimitana ad un tempo, una illustrazione splendida del Vangelo di Cristo".

"La santità di madre Marie-Alphonsine mostra il radicamento



esistenziale del Vangelo nella terra di Gesù e di

Maria. La beata aveva un amore speciale per questa terra, la sua terra, la terra benedetta da Gesù. La sacra Famiglia di Nazareth costituiva per lei la sua famiglia, e Maria era la sua mamma celeste". Sua Beatitudine ha rivelato che la nuova beata ebbe ripetute visioni della Vergine, che le chiese di fondare "per le figlie del suo Paese una

congregazione locale di suore, che avrebbero dovuto prendere il nome di Suore del Rosario".

La Congregazione del Rosario, ha riconosciuto il Patriarca, "fu, è e sarà sempre il braccio destro del Patriarcato latino nelle scuole, parrocchie e istituzioni. Insieme, generazione dopo generazione, i sacerdoti del Patriarcato latino e le Suore del Rosario hanno testimoniato e testimoniano il Vangelo nella Diocesi e negli altri Paesi arabi".

Madre Maria Alfonsina è la seconda beata

palestinese dei tempi moderni dopo Mariam Bawardi (1846-1878, religiosa carmelitana della Chiesa greco-melkita, beatificata nel 1983), ma la prima ad essere beatificata nel Patriarcato, seguendo le nuove disposizioni introdotte da Benedetto XVI. (da Zenit

